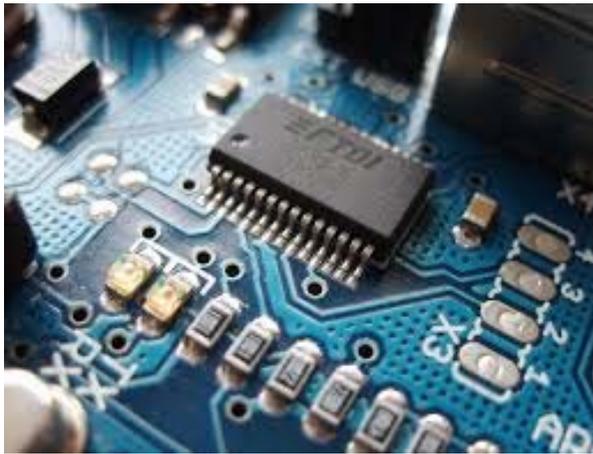


COME SOSTENERE IL REDDITO QUANDO SI CAMBIA LAVORO

Francesco Daveri
Sda Bocconi School of Management

Forum organizzato da **lavoce.info**, Festival dell'Economia
Trento, 1 giugno 2018

La quarta rivoluzione industriale



La terza rivoluzione industriale usava già elettronica, informatica e robot.

La quarta rivoluzione industriale usa macchine (telecomandi, elettrodomestici, auto, stampanti 3D) collegate in rete e che imparano.

Intelligenza Artificiale per produrre beni e offrire servizi.

Obiettivo

Dare valore economico a Big Data disponibili in abbondanza ma privi di valore se non organizzati e interpretati

La quarta rivoluzione industriale ha profonde conseguenze economiche e sociali



lavoce.info

La nostra vita quotidiana diventa più semplice

Chiamare un taxi, prenotare un volo, comprare un prodotto, fare un pagamento, ascoltare la musica, fare un gioco elettronico: tutte cose che ora si possono fare da lontano, ottenendo un servizio personalizzato

Ma i benefici delle nuove tecnologie si concentrano nelle mani di pochi: innovatori, azionisti, investitori

Il mercato del lavoro si segmenta in **due mondi (forse) non comunicanti**

- lavori e lavoratori con basse qualifiche e bassi stipendi
- lavori e lavoratori con qualifiche elevate e stipendi elevati



La «distruzione creatrice» della tecnologia c'è sempre stata ...



Già negli anni '30 l'economista e storico Joseph Alois Schumpeter parlava di "creative destruction"

Secondo Schumpeter la distruzione di posti di lavoro era **NECESSARIA** per far posto ai nuovi posti di lavoro che la nuova tecnologia avrebbe creato a distanza di tempo



Molto diverso da Ned Ludd che (si dice) nel 1779 distrusse un telaio meccanico per protestare contro la scomparsa del lavoro e i bassi salari causati dalla rivoluzione industriale inglese che stava cominciando

... Ma stavolta è diverso

Pierre Cahuc (Fondazione RdB «Welfare in the XXI century, 26/5/2018)

«Ogni anno il 15 per cento dei lavori esistenti viene distrutto e un altro 15% per cento viene creato»

Secondo il Nobel Mike Spence e l'ex capo economista di Obama Laura Tyson:
«l'automazione integrata della Quarta Rivoluzione Industriale mette il turbo a disuguaglianze e globalizzazione»



Più disuguaglianze

Viviamo in un mondo in cui

“The winner takes it all”



- Aumento concentrazione nelle vendite, nei profitti, nella proprietà delle aziende

Le Big Five (Amazon, Apple, Facebook, Google, Microsoft) si sono spartite i mercati. Ora si fanno anche concorrenza.

- ⇒ **RISCHIO: se prevale monopolio, consumatori danneggiati**
- ⇒ **prezzi alti & peggiore qualità, anche in forma di furto di privacy**

La tenaglia tra tecnologie e globalizzazione

Le aziende hanno perfezionato i modi di delocalizzare, monitorare e coordinare la produzione in varie parti del mondo in modo da ridurre i costi

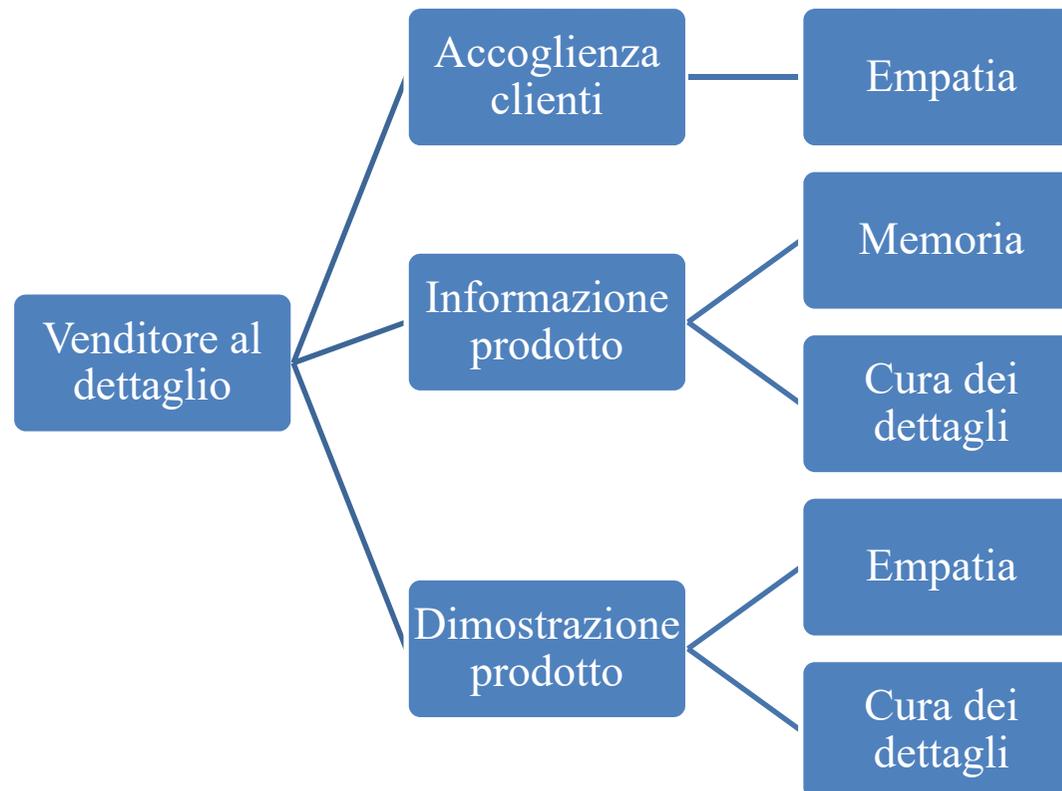
- del lavoro
 - di gestione
 - di approvvigionamento delle materie prime
- ⇒ ***RISCHIO: la creazione dei nuovi posti di lavoro può avvenire in un altro paese, demograficamente o istituzionalmente meglio posizionato***

McKinsey ha calcolato in quali paesi e settori si perderanno più posti di lavoro

Studio di McKinsey Global Institute, “A future that works. Automation, employment and productivity”, January 2017

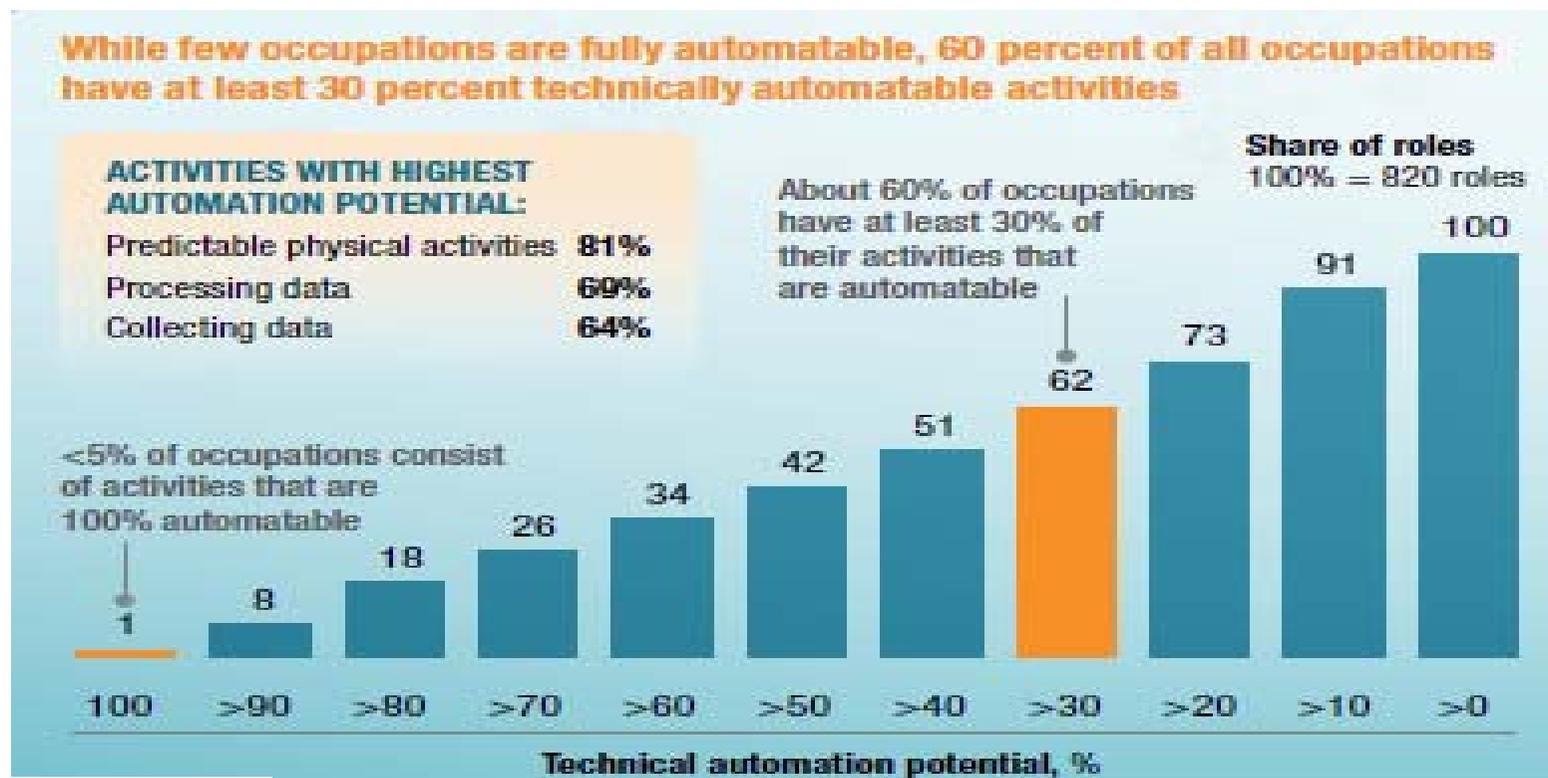
- 46 paesi, 80% della forza lavoro globale
- Rigorosa metodologia di stima del potenziale di automazione dei lavori sulla base delle tecnologie oggi già conosciute

Esempio



McKinsey, risultato 1: meno del 5% dei lavori pienamente automatizzabili

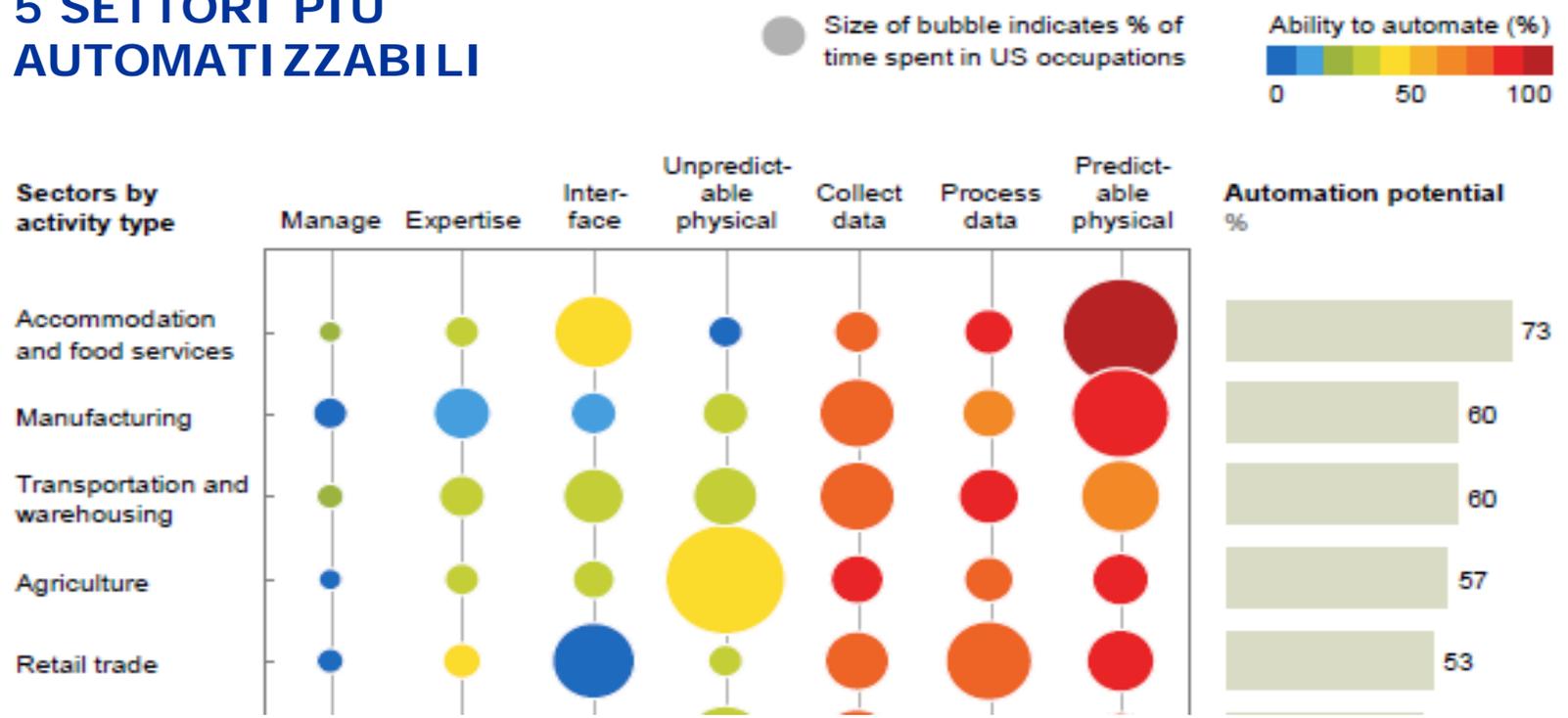
Dunque: la minaccia è per ora limitata? INSOMMA: il 60% dei lavori è fatto di attività almeno parzialmente automatizzabili



McKinsey, risultato 2: più facile automatizzare attività operative in contesti stabili

Esempi: servizi di accoglienza, raccolta prodotti agricoli, attività manifatturiere, attività di back-office nel commercio al dettaglio e all'ingrosso

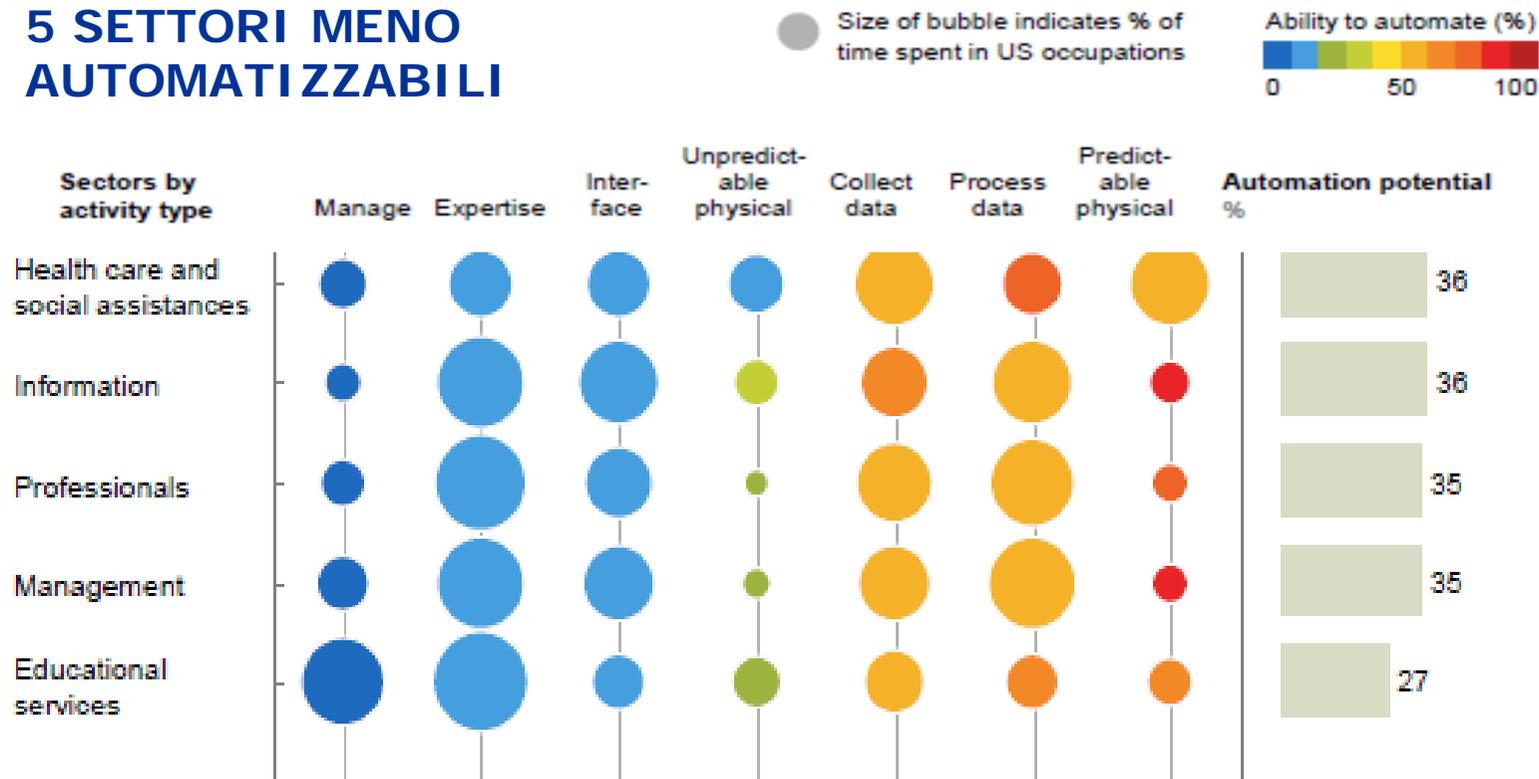
5 SETTORI PIÙ AUTOMATIZZABILI



McKinsey, risultato 3: più difficile automatizzare attività con molta interazione umana e sociale

Esempi: assistenza sanitaria, istruzione, management, politica, altre professioni con sofisticata elaborazione delle informazioni

5 SETTORI MENO AUTOMATIZZABILI



SOURCE: US Bureau of Labor Statistics; McKinsey Global Institute analysis

Cosa fare per attenuare gli effetti sociali negativi della Quarta Rivoluzione Industriale

Bill Gates: tassare i robot

Politica: redditi di sicurezza a tutti

Meglio misure preventive o compensative attive come:

- Programmi di formazione permanente
- Prestiti a lungo termine a fini di riqualificazione professionale
- Compensazioni salariali parziali per chi cambia lavoro

Formazione permanente

Due sfide per il mondo scolastico e universitario

- 1) Anticipare richieste del mercato del lavoro, adattando contenuti e linguaggi in modo trasversale ai corsi di studio
- 2) Adattare tecniche di docenza e contenuti di apprendimento appropriati per necessità di riqualificazione di lavoratori anziani o spiazzati dal progresso tecnologico

Prestiti a lungo termine a fini di riqualificazione professionale

Come i prestiti d'onore oggi estesi agli studenti universitari

Non meno rischiosi per le banche per

- Garanzie
- Recupero debiti non restituiti

Assicurazione dei salari

Già attuata in:

- Canada, 1995: Earnings Supplement Project
- Usa, anni 2000: ATAA Alternative Trade Adjustment Assistance for Older Workers, un complemento al TAA Program (destinato a riqualificare i lavoratori in generale)

Idea dell'ATAA

- integrazione di stipendio per lavoratori con salario < 50k dollari che perdono lavoro a 50+ anni e lo recuperano entro 6 mesi
- Integrazione pari a $\frac{1}{2}$ differenza tra vecchio e nuovo stipendio, fino a 10k dollari max



Come hanno fatto negli Usa per sostenere il reddito dei 50enni che ritrovano il lavoro dopo averlo perso a causa della globalizzazione



What is ATAA?

Alternative Trade Adjustment Assistance (ATAA) is a program that provides eligible individuals over the age of 50 who obtain new employment within 26 weeks of their separation with a wage subsidy to help bridge the salary gap between their old and new employment. The program was designed to provide assistance to workers for whom the retraining offered under the regular Trade Adjustment Assistance (TAA) program might not be appropriate. The Connecticut Labor Department shall pay an amount equal to fifty percent (50%) of the difference between the wages received at the time of separation and the wages received from reemployment. Individuals who continue to meet the eligibility criteria are paid ATAA benefits until a total of \$10,000 in benefits has been received, or a period of two years has elapsed since their first qualifying reemployment, whichever occurs first.

Individuals who receive payments under the ATAA program cannot receive Trade Readjustment Allowance (TRA) payments, or any other TAA benefits or services (e.g. training and job search allowances) with the exception of relocation allowances.

- Necessità di certificazione della ragione della perdita del lavoro e del reddito precedente (anche misura anti-evasione)
- Solo per chi ritrova lavoro PRESTO
- Tetto salariale e tetto di benefit
- Il programma è piccolo: meno di 100 mila lavoratori coinvolti

GRAZIE DELL'ATTENZIONE